

La sotto riportata Mozione, presentata dal Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, è stata respinta dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 31

Consiglieri votanti: 26

Favorevoli 10: i consiglieri Bortolotti, Bussetti, Chincarini, Malferrari, Morandi, Pellacani, Rabboni, Rocco, Santoro e Scardozzi.

Contrari 16: i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolamasi, Carpentieri, De Lillo, Di Padova, Fasano, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Morini, Pacchioni, Poggi, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli.

Astenuti 5: i consiglieri Campana, Cugusi, Montanini, Stella e Trande.

Risultano assenti i consiglieri Fantoni e Galli.

““Premesso che:

- A fine 2017 Confesercenti di Modena ha dichiarato che negli ultimi 10 anni si è registrata una chiusura media di 120 piccole imprese all'anno nel settore del commercio;
- Questo fenomeno è riscontrabile sia nel Centro Storico che soprattutto nelle periferie;
- L'evoluzione tecnologica (in particolare l'e-commerce) incide sulle dinamiche di commercio per la distribuzione e la vendita dei prodotti;
- Si apprende da dichiarazioni della stessa Confesercenti di Modena che le quasi 1200 attività del commercio chiuse in questi ultimi 10 anni comprendono diverse tipologie merceologiche e i motivi a cui si riconducono queste chiusure sono sì legate alla recessione ma anche alle misure di liberalizzazione introdotte dal governo Monti; tali misure risultano infatti insostenibili per i piccoli commercianti mentre si rivelano favorevoli per la grande distribuzione.

Considerato che:

- Il nostro territorio, i nostri quartieri dal Centro Storico fino alla periferia vivono un momento complesso nell'equilibrio sociale e perdere attività commerciali che garantiscono una presenza costante e rassicurante significa in alcuni casi ritrovarsi con saracinesche abbassate e negozi chiusi per diversi anni;
- Il rapporto tra la piccola e la media/grande distribuzione che si è andata sempre più intensificando negli ultimi anni deve essere ripensato e riorganizzato;
- I negozi on line avanzeranno sempre più nel mercato del commercio e dei servizi ponendo così la necessità di studiare un nuovo rapporto con il commercio che si svolge sotto casa.

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

1. ad attivare o potenziare l'attività di studio con le Associazioni del commercio e con

l'Università di Economia di Modena e Reggio Emilia per individuare e quindi predisporre nuovi strumenti strategici e formativi rivolti agli operatori del piccolo commercio;

2. a predisporre corsi formativi orientati alla specializzazione degli attuali operatori di tutto il territorio modenese affinché gli stessi possano dotarsi di una più alta capacità competitiva e quindi siano in grado di impiegare in modo più efficace le proprie potenzialità e competenze.””